

L'ALLARME ISTITUTO ZOOPROFILATTICO AL LAVORO, MA ORMAI È DIFFUSA IN TUTT'ITALIA. EMERSI NUOVI POSITIVI IN VENETO, CAMPANIA E ABRUZZO

# Covid, la «variante inglese» raddoppia I casi accertati in Puglia ora sono due

● **ROMA.** La variante inglese del Sars-Cov-2 sembra ormai essere diffusa in tutta Italia. Nelle ultime ore sono emersi nuovi casi di positività al ceppo britannico del Coronavirus in più regioni: alcuni sono stati registrati in Veneto e Abruzzo e si aggiungono ai due contagi accertati in Puglia e ai sei verificati in Campania.

**LA SITUAZIONE IN PUGLIA** - «Il lavoro contro il coronavirus e per la tutela della salute non si è fermato neanche il giorno di Natale. La notizia più significativa è che l'Istituto zooprofilattico sperimentale è riuscito a isolare il virus corrispondente a questo ceppo, fatto questo di grandissimo rilievo scientifico. Cogliamo l'occasione per esprimere un plauso a chi ha condotto con successo queste analisi e a tutto il personale sanitario che prosegue incessantemente le attività anche in queste giornate», hanno reso noto il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e

l'assessore alla sanità Pier Luigi Lopalco.

«In Puglia è stato scoperto un secondo caso di variante inglese del Coronavirus», ha poi aggiunto Lopalco. Il secondo caso di variante Gb riguarda un giovane rientrato da Londra il 19 dicembre scorso, sullo stesso aereo sul quale aveva viaggiato il primo paziente di cui nei giorni scorsi è stata rilevata la positività alla variante inglese del Covid. Il secondo paziente è stato individuato grazie allo screening avviato su tutti i viaggiatori del volo. Il 21 e 22 dicembre scorsi i tamponi eseguiti sui due pazienti sono stati trasferiti all'Istituto Zooprofilattico sperimentale di Puglia e Basilicata. Entrambi i tamponi sono stati sottoposti al test di isolamento del virus su cellule Vero E6 e al sequenziamento del genoma virale. Le sequenze dell'in-

tero genoma dei due virus verranno depositate nella banca dati pubblica e messe a disposizione della comunità scientifica internazionale.

**NEL RESTO D'ITALIA** - Il giorno della vigilia di Natale l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie ha individuato tre pazienti positivi al Covid nella sua variante inglese, come annunciato dal presidente della Regione, Luca Zaia. Nello specifico a parlare dei risultati dello studio è Antonia Ricci, direttrice generale dell'istituto: le varianti trovate in totale nel Veneto sono state otto, di cui

anche due che sembrano essere tipiche della Regione. Alcuni casi relativi alla variante inglese, invece, sono stati riscontrati negli ultimi giorni nei tamponi di pazienti che hanno avuto contatti con la Gran Bretagna.

Altri casi di pazienti positivi al ceppo inglese si sono registrati in Abruzzo: in questo caso si tratta di test che sono risultati compatibili alla variante britannica e sono stati inviati all'Istituto Spallanzani di Roma per la conferma. Si tratterebbe, comunque, di un «numero esiguo di tamponi isolati in questi giorni, sui quali vanno effettuati ulteriori accertamenti». Sono sei, invece, i capi di variante inglese scoperti in Campania dai ricercatori del gruppo di sequenziamento genomico dell'Istituto Telethon di Genetica e medicina di Pozzuoli. I sei tamponi positivi erano quelli a cui erano stati sottoposti dei viaggiatori di ritorno da Londra che hanno effettuato i test all'aeroporto di Capodichino. I test sono stati effettuati su un totale di 115 tamponi risultati positivi: 6 sono quelli ricollegabili alla variante inglese, a cui si aggiungono gli altri da cui sono state identificate otto diverse varianti, tutte già diffuse in Europa.



BARI Il policlinico

